



**Al Sig. Sindaco del
Comune di VOLTERRA
Settore 6
Assetto del Territorio
Urbanistica e Edilizia, Ambiente,
Cultura e Protezione Civile
Piazza dei Priori, 12
56048 VOLTERRA(PI)**

**e p.c. Al Corpo Forestale dello Stato
Comando Stazione di Volterra
Via Guarnacci, 2
56048 VOLTERRA (PI)**

Oggetto: Dichiarazione di Inizio Lavori ai fini del Vincolo Idrogeologico
D.P.G.R. 5 maggio 2015 n. 53/R (Modifiche al Regolamento Forestale della
Toscana emanato con D.P.G.R.n.48/R del 08.08.2003)

Il sottoscritto/a nato/a a il
..... residente a in ViaTel.n°
.....

in qualità di¹....., **ai sensi dell'Art.100 del D.P.G.R.n.48/R del
08.08.2003 e s.m.i.,**

DICHIARA L'INIZIO DEI LAVORI

di :

(barrare le voci che interessano)

- 1) Art.100 c. 2, realizzazione di **scannafossi ad edifici esistenti** di dimensioni **non superiori ad 1 metro di larghezza e a 2 metri di profondità**, rispettando le seguenti condizioni:
- a. lo scavo sarà effettuato entro lo stretto necessario alla realizzazione dell'opera, in stagioni a minimo rischio di piogge, procedendo per piccoli settori, facendo

¹

Proprietario - Comproprietario insieme a... - Titolare di compromesso di vendita - Amm. della Società - Presidente Cooperativa

- seguire l'immediata realizzazione delle opere di contenimento e procedendo ad ulteriori scavi solo dopo che queste ultime daranno garanzia di tenuta;
- b. saranno realizzati i necessari drenaggi a retro delle opere di contenimento del terreno.
- 2) Art.100 c. 3, costruzione di **muri di confine, cancelli e recinzioni** con cordolo continuo, rispettando le seguenti condizioni:
- gli scavi saranno limitati a quelli necessari alla messa in opera di muri e cordoli;
 - le opere saranno poste al di fuori dell'alveo di massima piena di fiumi, torrenti o fossi e non impediranno il regolare deflusso in impluvi o linee di sgrondo esistenti;
 - le opere non comporteranno l'eliminazione di piante o ceppaie, fatta eccezione per la sola potatura di rami o il solo taglio di polloni, né l'infissione di rete o di sostegni sulle stesse.
- 3) Art.100 c. 4, realizzazione di **muri di contenimento del terreno di altezza massima di 2 metri**, rispettando le seguenti condizioni:
- la somma dei volumi di scavo e di riporto da eseguire sarà inferiore a 3 metri cubi per ogni metro lineare di muro da realizzare.
- 4) Art.100 c. 5, realizzazione di **opere di manutenzione straordinaria di viabilità esistente**, ed in particolare la realizzazione di fossette o canalette laterali, di tombini e tubazioni di attraversamento, il rimodellamento e consolidamento di scarpate stradali, la realizzazione di muri di sostegno che non comportino sbancamenti ma solo movimenti superficiali di terreno, la trasformazione di strade a fondo naturale in strade a fondo asfaltato e lastricato, rispettando le seguenti condizioni:
- le acque raccolte da canalette, tombini od altre opere di regimazione saranno convogliate negli impluvi naturali o in punti saldi ove le stesse non possano determinare fenomeni di erosione o di ristagno;
 - le strade a fondo asfaltato, o comunque artificiale, saranno dotate di opere per la raccolta e la regimazione delle acque, atte ad evitare alterazione della circolazione delle acque nei terreni limitrofi ed incanalamenti di acque sulla sede stradale;
 - i lavori procederanno per stati di avanzamento tali da consentire l'immediata ricolmatura di scavi a sezione obbligata ed il consolidamento di fronti di scavo o di riporto al fine di evitare fenomeni di erosione o di ristagno di acque;
 - per il rimodellamento delle scarpate saranno adottate tutte le cautele necessarie ad evitare fenomeni di smottamento o di erosione, operando in stagione a minimo rischio di piogge, allestendo fossette di guardia per deviare le acque provenienti da monte e mettendo in opera graticciate od altre opere di trattenimento del terreno ove lo stesso non abbia sufficiente coesione.
- 5) Art.100 c. 6, realizzazione di **pozzi per attingimento di acqua ad uso domestico**, rispettando le seguenti condizioni:
- le indagini geologiche a corredo del progetto attestano la compatibilità dell'emungimento previsto con le caratteristiche geomorfologiche e con la circolazione idrica profonda dell'area, escludendo in particolare fenomeni di subsidenza dei terreni ed interferenze con il regime di eventuali sorgenti.

6) Art.100 c. 7, realizzazione di **ampliamenti volumetrici a edifici esistenti**, rispettando le seguenti condizioni:

- a. l'edificio non viene ampliato planimetricamente;
- b. nel caso di terreni in pendio dalla relazione geologica allegata al progetto risulta che il sovraccarico determinato dal nuovo edificio è compatibile con la stabilità del versante.

7) Art.100 c. 8, installazione nei **territori non boscati** di **serbatoi esterni e interrati** per GPL o altri combustibili liquidi, o per acqua, della **capacità da 3 a 10 metri cubi**, rispettando le seguenti condizioni:

- a. l'installazione non comporterà scavi o riporti di terreno superiori a 3 metri cubi di terreno o realizzazione di opere di contenimento del terreno di altezza superiore a 1 metro;
- b. le opere accessorie non interessano aree boscate e non comportano movimenti di terreno superiori allo stesso limite imposto per il serbatoio;
- c. il terreno di scavo sarà conguagliato in loco provvedendo al suo rinverdimento ed alla regimazione delle acque superficiali, o reimpiegato in siti autorizzati o smaltito in conformità alla vigente normativa sui rifiuti;
- d. non saranno eliminate piante o ceppaie arboree;
- e. nel caso di serbatoi per acqua, le tubazioni di troppo-pieno convoglieranno le acque in superficie senza creare fenomeni di erosione o di ristagno;
- f. lo scavo non eccederà lo stretto necessario alla posa in opera del serbatoio (per serbatoi interrati);
- g. lo scavo sarà immediatamente ricolmato evitando ristagni di acqua al suo interno (per serbatoi interrati);
- h. le opere accessorie, fatte salve quelle consentite dal Regolamento, non interessano aree boscate e non comportano movimenti di terreno superiori a quelli necessari per la posa in opera del serbatoio (per serbatoi interrati).

8) Art.100 c. 9, interventi da attuare in conformità alle previsioni degli strumenti urbanistici comunali nelle aree per le quali sia stata approvata la carta della fattibilità, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a. gli interventi non sono da attuare in terreni boscati;
- b. non riguardano aree classificate in fattibilità 4 o non classificate;
- c. la dichiarazione di inizio lavori è corredata da:

- 1) dichiarazione rilasciata congiuntamente dal geologo e dal tecnico abilitato, firmatari della relazione geologica e geotecnica e del progetto esecutivo;
- 2) relazione geologica e risultanze delle indagini geologiche nel rispetto dell'art. 75 del Regolamento 48/R 2003 e s.m.i.;
- 3) progetto esecutivo delle opere di fondazione e di quelle di contenimento e consolidamento del terreno, corredato di relazione tecnica relativa alle fasi di cantiere;
- 4) relazione ed apposite tavole grafiche che, per le varie fasi di cantiere e per l'assetto definitivo di progetto, illustrino le opere per la regimazione delle acque superficiali, dei drenaggi, ed apposite tavole che evidenzino in sezione i livelli di falda eventualmente rilevati in sovrapposizione alle opere in progetto.

Essendo a conoscenza delle conseguenze penali derivanti da dichiarazioni mendaci e/o non rispondenti a realtà,

DICHIARA

- 1) che, con l'intervento in progetto e durante l'esecuzione dell'intervento stesso, saranno fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi;
- 2) di essere a conoscenza che l'esecuzione delle opere previste dalla presente denuncia potrà avere inizio solo dopo che siano trascorsi 20 (venti) giorni dalla data di assunzione al Protocollo del Comune di Volterra;
- 3) che la presente Dichiarazione darà titolo ad eseguire i lavori in progetto sino a 3 (tre) anni dalla data di cui al punto precedente;
- 4) che l'intervento richiesto riguarda esclusivamente gli interventi in oggetto da effettuarsi nel Comune di Volterra in Loc., identificata catastalmente al Foglio mappale/i, come da planimetria allegata;
- 5) di rispettare, nella esecuzione dei lavori, le norme tecniche generali di cui agli Artt. 74, 75, 76, 77, 78 del D.P.G.R.n.48/R del 08.08.2003 e di obbligare al rispetto delle citate norme le ditte esecutrici dei lavori;
- 6) di essere a conoscenza che i lavori in oggetto potranno essere sospesi in qualsiasi momento dagli Organi preposti alla tutela del Vincolo e che gli stessi Organi, anche dopo il termine dei lavori, potranno dettare prescrizioni o imporre opere tese all'eliminazione di eventuali pericoli di carattere idrogeologico causati dall'intervento in oggetto;
- 7) che saranno rispettate le prescrizioni contenute nella Relazione Geologica allegata (solo se ricorre il caso);
- 8) di realizzare, indipendentemente dall'intervento in progetto, tutte quelle opere atte a garantire una corretta regimazione delle acque superficiali, meteoriche o di infiltrazione (scoline trasversali, canalette di scolo, drenaggi, ecc.);
- 9) che il materiale terroso proveniente dagli scavi, qualora non riutilizzato per il riempimento degli stessi scavi, sarà conguagliato sul posto in zone prive di vegetazione forestale, opportunamente sistemato in strati, livellato, compattato e rinverdito in modo da evitare ristagni d'acqua o franamenti, oppure smaltito secondo la vigente normativa;
- 10) di essere a conoscenza che, qualora il cantiere a supporto dell'esecuzione delle opere in oggetto venisse realizzato al di fuori dell'area di intervento autorizzata, il sottoscritto è obbligato a presentare una apposita istanza necessaria alla acquisizione della necessaria autorizzazione ai fini del Vincolo Idrogeologico;
- 11) che l'area di cantiere sarà ripristinata sia dal punto di vista morfologico, sia vegetazionale con specie tipiche della zona;

- 12) che, nel caso di installazione di serbatoi di GPL o simili a distanza inferiore a m.100 dal bosco, sarà provveduto all'installazione di idonee protezioni ed impianti secondo le caratteristiche imposte dalla vigente normativa antincendio;
- 13) che le opere richieste saranno realizzate in condizioni di sicurezza idraulica e idrogeologica secondo quanto disposto e consentito dalla normativa vigente in materia di rischio idraulico e idrogeologico;
- 14) di essere a conoscenza della L.675/96 e ss.mm.ii. e di autorizzare il Comune di Volterra al trattamento dei dati personali che mi riguardano; tale trattamento, cautelato da misure idonee a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, dovrà avvenire per le sole finalità istituzionali e strumentali dell'Ente;
- 15) di tenere depositata sul luogo dell'intervento una copia del presente documento a disposizione degli organi di controllo.

Conferendo altresì incarico professionale all/ai professionista/i sottoscrittore/i degli elaborati tecnici, al fine di conseguire titolo all'esecuzione dell'intervento in oggetto,

ALLEGA

la seguente **documentazione in unica copia**:

- 1) fotocopia del documento di identità del sottoscritto, del/dei professionista/i incaricato/i e dell'eventuale direttore dei lavori;
- 2) fotocopia del documento di identità dell'eventuale/i soggetto/i esecutore/i dell'intervento se diverso/i dal richiedente;
- 3) corografia in scala 1:25.000 e in scala 1:10.000 con individuazione puntiforme dell'intervento;
- 4) estratto di planimetria catastale con allegato certificato catastale con indicato l'elenco delle particelle interessate dall'intervento;
- 5) relazione geologica a firma del Dr. Geol. _____, con studio a _____ in Via _____ n. _____, iscritto all'Albo Professionale della Regione _____ al n. _____, redatta in conformità alle Norme tecniche generali per l'esecuzione dei lavori di cui al Titolo III, Capo I Sezione II del Regolamento Forestale della Toscana come modificato dal D.P.G.R. 5 maggio 2015 n. 53/R;

(oppure),

5a) relazione geologica semplificata (solo per opere di modesto rilievo ed entità o per aree già note e di sicura ed accertata stabilità), a firma del Dr. Geol. _____, con studio a _____ in Via _____ n. _____, iscritto all'Albo Professionale della

Regione _____ al n. _____, nel rispetto delle Norme tecniche generali per l'esecuzione dei lavori di cui al punto precedente;

(oppure),

5b) dichiarazione a firma del Dr. Geol. _____ con studio a _____ in Via _____ n. _____ iscritto all'Albo Professionale della Regione _____ al n. _____, della non necessità delle indagini, valutazioni e verifiche richieste all'art. 75 del Regolamento in quanto trattasi di modesti interventi di livellamento o modificazione morfologica dei terreni (Art. 75 c. 9 D.P.G.R. 53/R 2015), ferma restando l'osservanza, laddove pertinenti, degli altri contenuti delle Norme Tecniche per l'esecuzione dei lavori di cui al Titolo III, Capo I Sezione II del Regolamento Forestale D.P.G.R.53/R 2015;

(la presentazione di apposita relazione geologica può essere comunque prescritta nel caso in cui si tratti di terreni instabili o con forte pendenza – Art. 75 c. 9 D.P.G.R.53/R 2015);

6) progetto edilizio/urbanistico dell'intervento (rispondente alle disposizioni di cui alla L.R.43/03) a firma del professionista _____ con studio a _____ in Via _____ n. _____, iscritto all'Albo Professionale della Provincia di _____ al n. _____, contenente:

- a. Planimetrie e sezioni-tipo dell'intervento in cui sia evidenziato il profilo del terreno per un intorno significativo relativamente allo stato attuale, di progetto e sovrapposto;
- b. Individuazione e quantificazione degli scavi e dei riporti di terreno previsti in progetto, nonché loro collocazione finale;
- c. Relazione tecnica dell'intervento.
- d.

7) nel caso di interventi di cui all'Art. 100 c. 9:

- e. dichiarazione congiunta del geologo e del tecnico abilitato rispettivamente firmatari della relazione geologica e geotecnica e del progetto esecutivo, da cui risulti:
 - i. che sono state verificate condizioni di stabilità dei terreni in tutte le fasi dei lavori ed a seguito dell'esecuzione degli stessi, evidenziando anche i fattori di sicurezza minimi determinati per la stabilità dei fronti di scavo e del versante, sia a breve termine, per le fasi di cantiere, sia a lungo termine nell'assetto previsto in progetto;
 - ii. che i lavori e le opere in progetto non comportano alterazione della circolazione delle acque superficiali e profonde.
- f. relazione geologica e risultanze delle indagini geologiche nel rispetto dell'art. 75 del Regolamento 48/R 2003 e s.m.i.;
- g. progetto esecutivo delle opere di fondazione e di quelle di contenimento e consolidamento del terreno, corredato di relazione tecnica relativa alle fasi di

cantiere, in cui siano illustrate, anche in apposite planimetrie e sezioni relative alle varie fasi, la successione temporale e le modalità di realizzazione dei lavori, con particolare riferimento agli scavi e riporti di terreno ed alle opere di contenimento e consolidamento del terreno.

- h. relazione ed apposite tavole grafiche che, per le varie fasi di cantiere e per l'assetto definitivo di progetto, illustrino le opere per la regimazione delle acque superficiali, la localizzazione e la rete di sgrondo dei drenaggi a retro delle opere di contenimento, con particolari relativi alle modalità costruttive degli stessi. Inoltre, apposite tavole in sezione che evidenzino i livelli di falda eventualmente rilevati in sede di indagini geologica, in sovrapposizione alle opere in progetto

8) Documentazione fotografica panoramica e di dettaglio dei terreni oggetto dell'intervento, regolarmente datata, timbrata e firmata dal tecnico incaricato.

IL DICHIARANTE

.....

luogo e data

.....
(firma)

Per comunicazioni rivolgersi a:

Sig. _____
Comune di _____ CAP _____ Prov. _____
Via/Piazza _____ n° _____ Tel. _____
e-mail _____

COMUNE DI VOLTERRA

**COMPATIBILITÀ DELL'INTERVENTO AI SENSI DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO R.D. 3267/1923,
D.P.G.R. 48/R 2003 (Regolamento forestale della Toscana) e s.m.i.
SCHEDA DI SINTESI DELLE INDAGINI GEOLOGICHE DI SUPPORTO ALL'INTERVENTO**

TITOLO DEL PROGETTO:	
COMMITTENTE:	
SE L'INTERVENTO NECESSITA DI AUTORIZZAZIONE O DICHIARAZIONE, COMPILARE UNA DELLE SEGUENTI CASELLE:	
Art. 100: "Opere, lavori e movimenti di terreno soggetti a dichiarazione"	<input type="checkbox"/> comma
Art. 101: "Opere, lavori e movimenti di terreno soggetti ad autorizzazione"	<input type="checkbox"/> comma

Il Geologoin qualità di, dichiara che sono state rispettate le prescrizioni contenute negli strumenti della pianificazione territoriale e negli atti del governo del territorio con riferimento alla fattibilità degli interventi a seguito delle indagini geologico-tecniche e che le indagini geologiche relative all'intervento sono state eseguite in ottemperanza a:	
D.P.G.R. 36/R 2009:	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> non applicabile
NTC 2008 (D.M. 14/1/2008) e Circolare 617 del 2/2/2009	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO (motivare)
D.P.G.R. 8 agosto 2003, n. 48/R e s.m.i. (Regolamento forestale della Toscana)	
Art. 74: "regimazione delle acque"	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO note
Art. 75: "indagini geologiche"	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO note
Art. 76: "scavi e riporti di terreno"	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO note
Art. 77: "materiali di risulta"	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO note
Art. 78: "realizzazione delle opere"	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO note
Eventuali note utili ad inquadrare il tipo di intervento	IL GEOLOGO INCARICATO (timbro e firma)

SE L'INTERVENTO È ESEGUIBILE SENZA AUTORIZZAZIONE O DICHIARAZIONE, COMPILARE UNA DELLE SEGUENTI CASELLE:	
Art. 98: "Lavori di manutenzione eseguibili senza autorizzazione o dichiarazione"	<input type="checkbox"/> comma:....
Art. 99: "Altre opere e movimenti di terreno eseguibili senza autorizzazione o dichiarazione"	<input type="checkbox"/> comma:.....
IL GEOLOGO INCARICATO (timbro e firma)	

NOTA INFORMATIVA PER IL GEOLOGO (da non allegare all'istanza)

L'intervento ricadente in area a Vincolo Idrogeologico, R.D. 3267/1923, dovrà rispettare il D.P.G.R. 8 agosto 2003, n. 48/R e s.m.i. (Regolamento forestale della Toscana).

Per ogni relazione geologica relativa all'intervento, il quadro conoscitivo, deve essere composto al minimo dai seguenti allegati:

- Estratto delle carte di Pericolosità redatte in sede di Regolamento Urbanistico
- Estratto delle carte di Vulnerabilità Idrogeologica redatte in sede di Piano Strutturale ed a supporto del PTC Provinciale (nel caso in cui il progetto comporti interventi che possono interferire con la falda quali scarichi di acque reflue nel terreno, laghi, lagoni di accumulo liquami, strutture interrato di deposito o magazzinaggio di prodotti chimici e simili)
- Verifica della fattibilità dell'intervento in relazione alle norme allegate al R.U. comunale (tabelle di fattibilità)

Negli allegati alla relazione dovrà essere indicata l'esatta zona di intervento; in particolare, l'ubicazione dell'intervento, delle aree di scavo e di riporto, dovrà essere evidenziata su cartografia catastale, su cartografia CTR in scala adeguata e su foto aeree (facilmente scaricabili dai principali siti di mappe quali <https://maps.google.it/> o <http://it.bing.com/maps/> o da google earth).

Sarà compito del geologo verificare con adeguate indagini l'impatto degli interventi sulle condizioni geomorfologiche ed idrogeologiche dell'area, in osservanza alle indicazioni del D.P.G.R. 48/R. Di tali indagini e verifiche dovrà essere riportata opportuna documentazione anche negli allegati grafici alla relazione.